



CORTE DEI CONTI
14.06.05 002386
UFF. CONTR. INFRASTR. E TERRITORIO



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- 6 GIU. 2005
N. 12957 Ufficio 111

*Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Prot. P/448/05

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE
STRADALI, UTILIZZO E LA REGOLAZIONE
DEI LAVORI PUBBLICI
- 6 LUG. 2005
SEGRETERIA

REG. TO ALBA 21 GIUG. 2005
Add. 1
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO
Reg. N° 8 Fog. 89
IL CONSIGLIERE

VISTO l'art. 55 del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, e successive modifiche intervenute, recante l'istituzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la contemporanea soppressione dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti e navigazione;

VISTA la legge 8 febbraio 2001 n. 21, recante "Misure per ridurre il disagio abitativo per aumentare l'offerta di alloggi in locazione" ed in particolare l'art. 4, che:

- al comma 1, prevede che il Ministro dei lavori pubblici promuove, coordinandolo con programmi di altre Amministrazioni dello Stato già dotati di autonomi finanziamenti, un programma innovativo in ambito urbano, finalizzato prioritariamente ad incrementare, con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni e città a più forte disagio abitativo ed occupazionale e che preveda, al contempo, misure ed interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa;
- al comma 4, stabilisce che con decreto del Ministro dei lavori pubblici vengono definiti gli indirizzi e i contenuti del programma di cui al comma 1 e le modalità di attribuzione ed erogazione dei finanziamenti;

VISTO l'accordo con il Ministero dell'ambiente, sottoscritto in data 29 maggio 2001, concernente l'attuazione, nell'ambito dei programmi di rilevanza nazionale di cui all'art. 1 comma 2, del D.P.R. 20 luglio 2000, n. 337, di un programma di solarizzazione degli alloggi di proprietà degli Istituti Autonomi per le Case Popolari, comunque denominati, mediante la concessione di un contributo pubblico in conto capitale per la realizzazione, nel periodo 2001 - 2005, di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura;

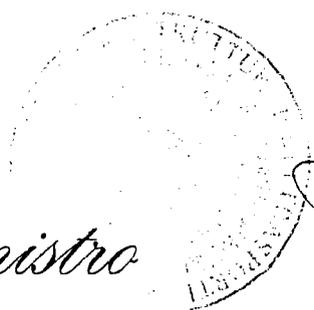
VISTO il decreto ministeriale 27 dicembre 2001, n.2522, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2002, registro n. 1, foglio n. 199, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 142, del 12 luglio 2002, con il quale, all'art. 2, sono individuate le risorse finanziarie destinate all'attuazione di un programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II";

VISTO il decreto del Vice - Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2002 e l'allegato schema di Bando di gara, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, in data il 25 marzo 2003, registro n. 1, foglio n. 215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2003, di modifica del citato decreto 27 dicembre 2001, con il quale, tra l'altro:

- sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome le risorse destinate al programma "Contratti di Quartiere II" nonché fissata la contribuzione finanziaria delle Regioni e delle Province Autonome al programma medesimo (allegato 1);
- è stato approvato lo schema di bando di gara (allegato 2) per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" e costituente riferimento di massima per la predisposizione ed approvazione dei bandi di gara delle Regioni e delle Province

COPIA CONFORME
* 11/05/05

h



SPM CONFORME
[Signature]

*Il Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

autonome mediante i quali sarebbero state fissate le modalità di partecipazione dei comuni, i contenuti delle proposte nonché specificati i criteri di valutazione delle proposte da parte della Commissione selezionatrice;

VISTO l'art. 6 del sopra citato schema di Bando di gara, concernente le procedure per l'avvio ed il finanziamento, da parte dello Stato, dei predetti programmi innovativi, che ai commi 1 e 2 prevede convenzioni da stipularsi per i programmi di sperimentazione ed al medesimo comma 2 stabilisce che il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia stipula i protocolli di intesa con i comuni selezionati e con le rispettive regioni;

VISTO l'art.16 del il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. che stabilisce le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2004, n. 184, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2004, recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale, tra l'altro, la Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative ha assunto la denominazione di Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, già Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia;

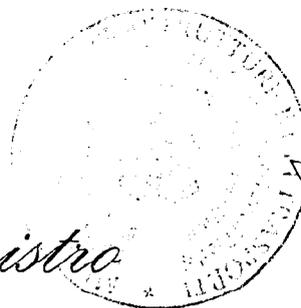
VISTA la circolare del Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative, n. 851 in data 4 luglio 2003, esplicativa dei citati DD. MM. 27/12/2001 e 30/12/2002;

VISTO il combinato disposto dell'art. 4 del richiamato decreto 27 dicembre 2001 e del comma 1 dell'art. 5 dello schema di Bando di gara allegato al citato decreto ministeriale 30 dicembre 2002, che prevede che, con decreto ministeriale, sia nominata la Commissione per la selezione delle proposte redatte dai Comuni, da ammettere a finanziamento, avente sede a Roma - Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative, composta da sette membri, funzionari ed esperti, di cui tre designati dall'assessore regionale competente - che intervengono per la valutazione delle proposte della Regione di appartenenza, tre designati dal Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative ed il Presidente designato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO in particolare il comma 3 del suddetto art. 4, che prevede che, qualora le risorse attribuite ad ogni Regione non vengano interamente utilizzate, per mancanza di proposte di intervento, ovvero le proposte presentate non vengano considerate finanziabili dalla Commissione, le disponibilità residue sono destinate ad altri Comuni positivamente valutati, con modalità che verranno stabilite, con successivo decreto, dal Ministero delle infrastrutture e trasporti;

VISTO il decreto del Vice-Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2003, n. 880, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2003, con il quale è stato fissato al 30 settembre 2003 il termine

[Signature]



CONFORME

Il Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti

per la predisposizione ed approvazione, da parte delle singole Regioni e Province Autonome, dei bandi regionali ed al 15 ottobre 2003 il termine per la pubblicazione dei medesimi bandi regionali nei rispettivi Bollettini Ufficiali;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 settembre 2003, n. 922, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.28 del 10 ottobre 2003, con la quale, fra l'altro, è stato approvato il bando di gara per la realizzazione, nella Regione medesima, dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";

VISTO il decreto del Vice-Ministro delle infrastrutture e trasporti 8 giugno 2004, n. 5550, di istituzione della Commissione per la selezione delle proposte redatte dai Comuni delle Regioni - aderenti al programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" secondo le modalità ed i criteri di cui al D. M. 27 dicembre 2001 e s.m.i. - Val D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna;

VISTO in particolare l'art. 3 del sopra citato decreto ministeriale n. 5550 che dispone che la Commissione formuli le graduatorie regionali delle proposte d'intervento, evidenziando quelle finanziabili con le risorse attribuite alle Regioni, in ottemperanza a quanto previsto dal D. M. 27 dicembre 2001 e s.m.i., e che le suddette graduatorie, una per ogni Regione e complete dei dati relativi al punteggio conseguito ed al finanziamento richiesto, siano trasmesse alla Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative;

VISTO il decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti 30 novembre 2004 n. C/613 mediante il quale, in sostituzione del membro dimissionario Dott.ssa Diana Maria Immacolata Peluso è stato nominato l'Ing. Arnaldo Pacini quale componente della Commissione di che trattasi, esclusivamente per la valutazione e la selezione delle proposte presentate dai Comuni ricadenti nella regione Lazio;

VISTA la nota in data 12 maggio 2005 con cui il Presidente della anzidetta Commissione ha trasmesso, alla Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, n.10 verbali e la graduatoria generale redatti dalla Commissione medesima, relativi alla valutazione delle proposte "Contratto di Quartiere II" presentate dalla Regione Lazio;

VISTA in particolare la graduatoria delle proposte "Contratto di Quartiere II" relativa alla Regione Lazio, formulata dalla anzidetta Commissione e riportata nel verbale n. 10, allegato alla sopra citata nota del 12 maggio 2005;

CONSIDERATO che occorre rendere esecutivi i risultati della procedura di selezione effettuata dalla Commissione, relativamente alla sopra citata Regione Lazio;



Il Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti

CONSIDERATA l'esigenza di apportare le necessarie modifiche al Bando di gara il cui schema è stato pubblicato in allegato al D.M. 30 dicembre 2002

DECRETA

ART. 1

E' approvata la seguente graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" presentate dai comuni della Regione Lazio, ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della regione interessata, definita a seguito della procedura di selezione da parte della Commissione istituita con D. M. 8 giugno 2004, n. 5550, così come modificato ed integrato dal D.M. 30 novembre 2004 n. C/613:

NUMERO	COMUNE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	FINAZIAMENTO RICHiesto (EURO)
1	MONTEROTONDO	66	9.966.543,38
2	FROSINONE-Cavone	65	9.985.142,00
3	TIVOLI	62	9.999.559,00
4	ROMA/ATER - Primavalle Torvecchia	58	9.927.533,00
5	LATINA - Scalo	56	9.900.000,00
6	ROMA/ATER - Corviale	56	10.000.000,00
7	ROMA/ATER - Tor Marancia	55	7.200.000,00
8	LATINA - Nicolosi	51	10.000.000,00
9	SANT'ORESTE - Noceto	50	1.819.980,00
10	SORA - Centro Storico	50	9.094.177,06
11	ALATRI	49	7.543.801,00
12	ALBANO LAZIALE - Cecchina	49	10.000.000,00
13	CIVITA CASTELLANA	49	9.000.000,00
14	RIETI/ATER - Villa Reatina	49	10.000.000,00
15	ROMA/ATER - Quarticciolo	48	10.000.000,00
16	LENOLA	47	1.222.418,27
17	CISTERNA DI LATINA	46	10.000.000,00
18	NETTUNO	46	10.000.000,00
19	SONNINO	46	3.510.433,00
20	RIETI/ATER - Micioccoli	45	10.000.000,00
21	ROMA/ATER San Basilio	44	9.478.402,00
22	VITERBO	44	10.000.000,00
23	FROSINONE - Selva Piana	43	9.665.030,38
24	CEPRANO - Montecitorio	42	5.031.855,00
25	ROMA/ATER - Torre Maura	41	5.999.717,00
26	MENTANA	39	6.517.370,00



LOZZA CONFORME
[Signature]

*Il Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

NUMERO	COMUNE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	FINZIAMENTO RICHIESTO (EURO)
27	FORMIA	38	10.000.000,00
28	POMEZIA	38	10.000.000,00
29	ROCCA PRIORA	36	4.369.914,00
30	MINTURNO	34	10.000.000,00
31	BASSIANO	31	2.581.360,00
32	BOVILLE ERNICA	31	9.973.179,00
33	ROMA/ATER - Testaccio	27	4.050.000,00
34	CASTEL MADAMA	25	6.393.770,00
35	SABAUDIA	25	10.000.000,00
36	VILLA S.LUCIA - Piumarola	22	3.526.679,00

Le risorse finanziate assegnate quali limiti d'impegno quindicennale, qualora necessario, saranno attualizzate a cura della regione Lazio.

ART. 2

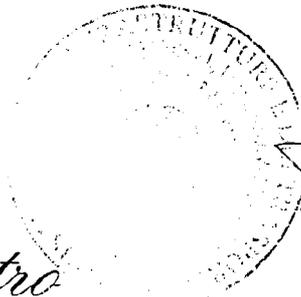
Qualora le risorse attribuite con l'art.1 del presente decreto non vengano interamente utilizzate trova applicazione l'art. 4 del D.M. 27 dicembre 2001.

ART. 3

L'art.6 del bando di gara il cui schema è allegato al D.M. 30 dicembre 2002 è sostituito dal seguente:

"1. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o di un suo delegato sono resi esecutivi i risultati della procedura di selezione. Detto provvedimento, successivamente alla registrazione da parte degli organi di controllo, è affisso in copia conforme per trenta giorni presso il ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Copie conformi degli schemi tipo dei protocolli d'intesa, degli accordi di programma e delle convenzioni da stipularsi per i programmi sperimentali sono trasmesse ai comuni selezionati ammessi al finanziamento entro trenta giorni dalla data di registrazione del citato provvedimento da parte degli organi di controllo.

2. Il Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative stipula i protocolli d'intesa con i comuni selezionati e con le rispettive regioni entro centoventi giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo di programma quadro Stato-Regione. A seguito dei protocolli d'intesa, qualora necessario, le Amministrazioni interessate procedono alla formalizzazione dei relativi accordi di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. In attuazione di detti atti il medesimo Direttore generale per l'edilizia residenziale le politiche urbane ed abitative, o un suo delegato, entro 45 giorni dal protocollo d'intesa, o dal conseguente eventuale accordo di programma, stipula con i comuni selezionati le convenzioni per l'assegnazione dei



FORIA CONFOI
AECO

*Il Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

fondi di cui all'art. 1 destinati anche alla sperimentazione statale, la cui efficacia è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.

3. il finanziamento a carico dello Stato, con esclusione dei fondi destinati alla sperimentazione statale, sarà, con i tempi e le modalità fissate nel relativo accordo di programma, accreditato alla regione per il successivo trasferimento ai comuni interessati."

ART. 4

Le procedure indicate nell'art. 6 del bando di gara il cui schema è allegato al D.M. 30 dicembre 2002, come modificato dall'art. 3 del presente decreto, si applicano relativamente ai protocolli d'intesa, agli accordi di programma ed alle convenzioni da stipularsi con le Amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi denominati "Contratti di quartiere II" da attuarsi nella Regione Lazio, di cui all'art. 1 del presente decreto.

ART. 5

Il presente provvedimento, successivamente alla registrazione da parte degli organi di controllo, è affisso in copia conforme, per trenta giorni, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Roma, li 13 MAG. 2005

A

IL VICE MINISTRO
(On.le Ugo MARTINAT)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGISTRO VISTI

N. 30 /UFF. VII
Roma, li 13 MAG 2005

IL DIRETTORE